

GIUSEPPE SAVOCA
VERGA CRISTIANO
DAL PRIVATO AL VERO

Il libro propone un'interpretazione di Verga che mette in relazione il suo essere cristiano nel privato con la 'verità' dei suoi capolavori, da *Nedda* al *Mastro-don Gesualdo* e con al centro *I Malavoglia*. La netta e motivata opposizione alla dominante immagine di uno scrittore ateo e materialista si fonda su una rivisitazione di tutta l'opera, e sulla valorizzazione della religione della e nella famiglia consegnata alle lettere familiari. In queste Verga è il vero autore e protagonista di un secondo



romanzo familiare, sotto forma di cronaca della sua famiglia, in cui – come qui viene dimostrato sul piano tematico e linguistico – risiede il nucleo genetico dei *Malavoglia*. Il riesame puntuale della teoria dell'impersonalità, soprattutto relativamente al pensiero e ai sentimenti dei personaggi malavoglieschi, conferma da una prospettiva critica inedita che lo scrittore si colloca sempre e soltanto dalla parte dei buoni, degli umili e dei vinti.

The book proposes an interpretation of Verga that relates the Christianity of his private life to the "truth" of his masterpieces, from Nedda to Mastro-don Gesualdo and particularly I Malavoglia. The clear and motivated rejection of the dominant image of an atheist and materialist writer is based on a reinterpretation of his entire work, and on the relevance of religion in and for his family as indicated in family correspondence. In these letters, Verga is the true author and protagonist of a second family novel, in the form of a chronicle of his own family, where - as demonstrated by thematic and linguistic arguments - lies the genetic nucleus of Malavoglia. The careful examination of the theory of impersonality, above all with regard to the thoughts and feelings of the Malavoglian characters, confirms from an unprecedented critical perspective that the writer always and invariably places himself on the side of the good, the humble and the defeated.

GIUSEPPE SAVOCA, professore emerito a Catania, ha pubblicato monografie e studi sul Settecento, Leopardi, Parini, Verga, Tozzi, Gozzano, Svevo, Palazzeschi, Montale, Ungaretti, Rebora, Saba, e altri. L'approfondimento dei problemi ermeneutici in direzione linguistica e filologica lo ha portato all'elaborazione di un originale modello di concordanza computerizzata (a suo nome presso Olschki, nella collana «Strumenti di Lessicografia Letteraria Italiana» da lui fondata, sono uscite una trentina di concordanze, comprese quelle delle poesie e traduzioni ungarettiane, alle quali si affianca un Vocabolario della poesia italiana del Novecento, Zanichelli, 1995). Per Olschki dirige inoltre «Polinnia» in cui ha pubblicato, tra l'altro, l'edizione critica del Canzoniere di Petrarca.

Polinnia, vol. 33

2021, cm 17 × 24, VIII-232 pp. con 1 figg. b/n. n.t.
[ISBN 978 88 222 6802 0]

<http://www.olschki.it/libro/9788822268020>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214